

Istituto Comprensivo Frosinone 2°

Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di I Grado ad Indirizzo Musicale

Via G. Puccini snc 03100 Frosinone • 0775 2656818

e-mail fric84700a@istruzione.it indirizzo pec fric84700a@pec.istruzione.it sito web www.comprensivofrosinone.gov.it



Decreto Legislativo n° 81 del 09.04.2008 e s.m.i.

*“Attuazione dell' art. 1 della LEGGE 03.08.2007 n. 123
in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro”*

APPLICAZIONE DELL' ART. 17 c. 1 lett. a

– con i contenuti di cui all' art. 28 c. 2 e secondo modalità di cui all' art. 29

DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI

Già elaborato ai sensi dell' art. 4 comma 1 del D. Lgs. n° 626/1994

REV.01 - A.S. 2019/2020 – GIUGNO 2020

Istituto Comprensivo 2° Frosinone

SEDE LEGALE Via G.Puccini

Istituto: ***Istituto Comprensivo I.C. 2^ FROSINONE(FR)***

Indirizzo Plesso Primaria **“Pietrobono”: via giacomo puccini**

Dirigente Scolastico : ***Prof.ssa Mara Bufalini***

R.S.P.P. : ***Ing. Marco Quadrini***

Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza: ***Ins. Silvana Balzano***

FIRME DOCUMENTO

Il presente DOCUMENTO (art. 28, DLgs 81/08) è stato elaborato in collaborazione con il responsabile del servizio di prevenzione e protezione e con il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza.

Il Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione:

Cognome	Nome	Firma
QUADRINI	MARCO	

Il Medico Competente :

Cognome	Nome	Firma
SALIMEI	FRANCESCA	

Il Documento è stato elaborato previa consultazione del Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza.

Per presa visione del **Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza:**

Cognome	Nome	Firma
BALZANO	SILVANA	

Il Capo di Istituto:

Cognome	Nome	Firma
BUFALINI	MARA	

INDICE DELLE SEZIONI

- SEZIONE 0 **DATI NUMERICI DELLE SEDI SCOLASTICHE**
- SEZIONE 1 **COMPUTO DEI LAVORATORI AI FINI DEL D.Lgs 81/08**
- SEZIONE 2 **QUADRO ORARIO DELLE ATTIVITA' NEGLI EDIFICI SCOLASTICI**
- SEZIONE 3 **ORGANIGRAMMA AI FINI DELLA SICUREZZA ED EMERGENZA**
- SEZIONE 4 **MODALITA' DI AGGIORNAMENTO DEL D.V.R.**

SEZIONE 0

DATI NUMERICI SEDI SCOLASTICHE

*La presente **SEZIONE 0** del Documento contiene tutte le informazioni generali sull' Istituzione scolastica relative all' attualità dell' inizio dell' a.s. **2019 - 2020** dalle quali si è partiti per procedere a tutte le successive fasi di stesura del Documento, nonché per poter procedere a tutti gli adempimenti in materia di aggiornamento del D.V.R previsti dal citato **D.Lgs. 81/08** a carico del Datore di Lavoro.*

DATI GENERALI DELL' ISTITUZIONE:

TOTALE ALUNNI ISTITUTO n.1259

INFANZIA n. 298

GIOVANNI XXIII	n. 67
VIA VERDI	n. 119
PINOCCHIO	n. 59
S.T.SPINELLI	n. 53

PRIMARIA n. 493

GIOVANNI XXIII	n. 130
LA RINASCITA	n. 189
VIA VERDI	n. 233

SECONDARIA n. 468

PIETROBONO	n. 468
------------	--------

PLESSO	DOCENTI	ATA
Infanzia Plesso GIOVANNI XXIII	7	1
Infanzia Plesso VIA VERDI	16	2
Infanzia Plesso PINOCCHIO	9	2
Infanzia Plesso S.T.SPINELLI	9	1
Primaria Plesso GIOVANNI XXIII	18	2
Primaria Plesso LA RINASCITA	30	3
Primaria Plesso VIA VERDI	21	3
Secondaria PIETROBONO	60	16
TOTALE	170	30

P.S. in evidenza ordine e grado del plesso interessato

SEZIONE 1

COMPUTO DEI LAVORATORI AI FINI DEL D.Lgs 81/08

Il **D.Lgs. 81/08** in questione definisce :

Articolo 2 – Definizioni

.....

a) **«lavoratore»:** persona che, indipendentemente dalla tipologia contrattuale, svolge un'attività lavorativa nell'ambito dell'organizzazione di un datore di lavoro pubblico o privato, con o senza retribuzione, anche al solo fine di apprendere un mestiere, un'arte o una professione, esclusi gli addetti ai servizi domestici e familiari.

.....

*l'allievo degli istituti di istruzione ed universitari e il partecipante ai corsi di formazione professionale nei quali si faccia uso di laboratori, attrezzature di lavoro in genere, agenti chimici, fisici e biologici, ivi comprese le apparecchiature fornite di videoterminali **limitatamente ai periodi in cui l'allievo sia effettivamente applicato alla strumentazioni o ai laboratori in questione;***

.....

Altresì dispone :

Articolo 4 - Computo dei lavoratori

1. Ai fini della determinazione del numero di lavoratori dal quale il presente decreto legislativo fa discendere particolari obblighi non sono computati:

.....

c) gli allievi degli istituti di istruzione e universitari e i partecipanti ai corsi di formazione professionale nei quali si faccia uso di laboratori, attrezzature di lavoro in genere, agenti chimici, fisici e biologici, ivi comprese le attrezzature munite di videoterminali;

.....

h) i lavoratori utilizzati nei lavori socialmente utili di cui al decreto legislativo 1° dicembre 1997, n. 468, e successive modificazioni;

.....

Pertanto ai fini della determinazione degli obblighi di legge il **numero dei lavoratori presenti** nell' istituzione scolastica e in ciascuna sede, è desunto dal totale delle sole voci **PERSONALE DOCENTE, COLLABORATORI SCOLASTICI, PERSONALE DIRETTIVO-AMMINISTRATIVO-TECNICO** , e **RISULTA** :

ANNO SCOLASTICO 2019-2020

“Scuola secondaria “PIETROBONO”

Tot. ISTITUTO

76

N.B. Il parametro **TOTALE PRESENZE PARI A 544**(*comprensivo degli alunni*) è riportato in quanto significativo ai fini degli adempimenti legati alla prevenzione incendi e gestione dell' emergenza **DISTINTAMENTE PER CIASCUN EDIFICIO**, e verrà ripreso e adottato **SOLO** in eventuali capitoli di riferimento del documento.

SEZIONE 2

QUADRO ORARIO DELLE ATTIVITA' NEGLI EDIFICI SCOLASTICI

Le attività scolastiche nella sede dell' Istituto, così come approvate dai competenti Organi Collegiali sono articolate a regime secondo i seguenti orari settimanali:

- le **ATTIVITÀ AMMINISTRATIVE** funzionano per 5 giorni alla settimana dalle ore 7,30 alle ore 14,42. Il personale ATA (ufficio) nei medesimi giorni si struttura altresì in rientri pomeridiani fino alle 17,30 mentre i collaboratori scolastici, ove ci siano attività pomeridiane che rivestono carattere occasionale straordinario (corsi di recupero , riunioni collegiali , incontri con le famiglie , seminari ecc.), prolungano il proprio orario comunque generalmente non oltre le ore 18.45.

SCUOLA INFANZIA

PLESSI : VIA VERDI, GIOVANNI XXIII, S.T. SPINELLI, PINOCCHIO

- le **attività didattiche** ordinarie si svolgono con orario settimanale dalle ore 8.00 alle ore 16.00 su 5 giorni per un numero pari a 40 ore complessive. Nel plesso di Via Verdi la sez. D le attività didattiche si svolgono con orario settimanale dalle ore 8.00 alle ore 13.00 su 5 giorni.

SCUOLA PRIMARIA

PLESSI : GIOVANNI XXIII, VIA VERDI, LA RINASCITA

- le **attività didattiche** ordinarie si svolgono con orario settimanale dalle ore 8,15 alle ore 13,15 con rientro il MARTEDI fino alle 16,15 per un numero pari a 30 ore complessive
- PER LE CLASSI A TEMPO PIENO DI LA RINASCITA l'orario è 8.15-16,15 su 5 giorni per un totale di 40 ore.

SCUOLA MEDIA

PLESSI : PIETROBONO

- le attività didattiche ordinarie si svolgono con orario settimanale dalle ore 8,10 alle ore 13,50 per un numero pari a 32 ore complessive su 5 giorni dal lunedì al venerdì.
- Per i corsi di indirizzo musicale l'orario pomeridiano è dalle ore 14,00 alle ore 18,00 da Lun a Ven.

SEZIONE 3

ORGANIGRAMMA AI FINI DELLA SICUREZZA E DELL'EMERGENZA

DATORE DI LAVORO :

Prof.ssa Mara Bufalini

Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione:

Ing. Marco Quadrini

Medico Competente :

Dott.ssa Francesca Salimei

Responsabili dei Lavoratori per la Sicurezza :

Ins. Silvana Balzano

Addetti Antincendio,

Antonietta Ciolfi, Giulia Pica, Rita Malangone, Antonio Droghei

Addetti Primo Soccorso :

Angelo Giorgi

Altre figure individuate, ai fini della organizzazione e gestione dell'emergenza in situ, sono da prendersi a riferimento secondo il documento della sicurezza vigente.

SEZIONE 4

MODALITA' DI AGGIORNAMENTO DEL D.V.R.

Il presente documento viene redatto in ottemperanza ai disposti di cui **all'art. 17 comma 1** del **D.Lgs. n. 81 del 09.04.2008** e s.m.i. per il plesso scolastico di **"PIETROBONO"** facente capo alla seguente sede centrale:

ISTITUTO COMPRENSIVO 2 FROSINONE **Via G. Puccini, 03100 FROSINONE(FR)**

diretto al momento della presente stesura dal Dirigente Scolastico pro – tempore:

prof.ssa **Mara BUFALINI**

identificato come datore di lavoro ai sensi dell' **art. 2 c.b** del predetto decreto , nonché ai sensi del previgente **Decreto Ministero Pubblica Istruzione n° 292 del 21.06.96** e domiciliato per la sua carica all' indirizzo dell' Istituto in intestazione.

Detto Documento è relativo alle sedi scolastiche facenti attualmente parte dell' istituto e già indicate e descritte nella precedente **SEZIONE 0** del documento stesso.

Pertanto le varie sezioni in cui si articola il documento sono all' occorrenza suddivise in sottosezioni o allegati differenziati relativi a ciascuna singola sede.

Gli ambienti di lavoro di ciascuna sede sono stati indicati nel presente documento secondo la terminologia identificata dagli insegnanti che operano nello stesso edificio scolastico. I locali sono stati singolarmente valutati per l'identificazione dei rischi strutturali e ambientali, nonché per i rischi relativi alla frequenza e l'uso di laboratori appositamente attrezzati, in genere le stesse aule, con possibile esposizione ad agenti chimici fisici e biologici, l'uso di macchine, apparecchi e strumenti di lavoro in genere ivi comprese le apparecchiature fornite di videoterminali e altri rischi non compresi nelle precedenti categorie, definiti come generici.

Redatto dal Dirigente Scolastico e dal R.S.P.P. – Ing. Marco Quadrini
Proprietà riservata dell' Istituto Scolastico in intestazione –

Negli **Ambienti di lavoro non sanitari**, l'esposizione all'agente biologico è di tipo generico e pertanto non rientra nel rischio specifico. Per meglio comprendere, a titolo di mero esempio: **ambienti industriali, civili, scuole, terziario, grande e piccola distribuzione, attività commerciali, della ristorazione, trasporti, etc...** tutti gli agenti biologici (*non dipende dalla classe di appartenenza*) a cui i lavoratori sono esposti sul posto di lavoro sono quelli che si riscontrano nella loro normale vita privata. Il rischio biologico del COVID-19 rientra appunto in questa sezione infatti non è legato direttamente all'attività lavorativa e ai rischi della mansione. Bisogna pertanto far riferimento alle indicazioni/decreti governativi emanati e di riferimento.

REQUISITI DI NORMA DEL DOCUMENTO

Il recente **D.Lgs. 81/08** indica nell' **art. 17 comma 1.a** la stesura del Documento di Valutazione dei Rischi (**D.V.R.**) tra gli obblighi del datore di lavoro NON delegabili.

Successivamente, **all' art. 28** , ne determina i contenuti ed infine, **all' art. 29** , ne determina le modalità di stesura e l'eventuale **aggiornamento** di cui al **comma 3** :

Con **l'art. 29 comma 3 del D. Lgs. 9/4/2008 n. 81**, contenente il Testo Unico in materia di salute e di sicurezza sul lavoro, così come modificato con il decreto correttivo ed integrativo di cui al D. Lgs. 3/8/2009 n. 106, è stato infatti stabilito che:

“3. La valutazione dei rischi deve essere immediatamente rielaborata, nel rispetto delle modalità di cui ai commi 1 e 2, in occasione di modifiche del processo produttivo o della organizzazione del lavoro significative ai fini della salute e sicurezza dei lavoratori, o in relazione al grado di evoluzione della tecnica, della prevenzione o della protezione o a seguito di infortuni significativi o quando i risultati della sorveglianza sanitaria ne evidenzino la necessità. A seguito di tale rielaborazione, le misure di prevenzione debbono essere aggiornate. Nelle ipotesi di cui ai periodi che precedono il documento di valutazione dei rischi deve essere rielaborato, nel rispetto delle modalità di cui ai commi 1 e 2, nel termine di trenta giorni dalle rispettive causali.”

facendo presente che i commi 1 e 2 dello stesso articolo in esso citati sono quelli con i quali il legislatore ha stabilito l'effettuazione a carico del datore di lavoro della valutazione dei rischi di cui all'art. 17 comma 1 lettera a) dello stesso D. Lgs. e della conseguente elaborazione del relativo documento in collaborazione con il responsabile del servizio di prevenzione e protezione (RSPP) e con il medico competente (MC) ove presente, nei casi di cui all'articolo 41 e previa consultazione del rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS).

Alcuni documenti obbligatori specifici sono stati oggetto di ulteriore richiesta ai proprietari degli edifici (Comune) per la stesura ed aggiornamento del DVR. Questi, ad oggi, non sono pervenuti negli uffici del Dirigente Scolastico il quale ha redatto assieme al RSPP, al M.C. e al RLS gli

aggiornamenti in assenza di tali documenti. Pertanto, verranno nuovamente sollecitati gli Enti Preposti(*proprietari dello stabile*)al rilascio di tali documenti, e il presente documento verrà revisionato a seguito della disponibilità del materiale richiesto.

A seguito di quanto premesso e fermo restando le criticità evidenziate ed irrisolte nel DVR dell'istituto legate agli ambienti di lavoro, aule, area esterna oltreché arredi, pareti ed infissi, prevenzione incendi e sicurezza ben riportati ed evidenziati nel DVR approvato anni addietro si riportano quelle che risultano essere le evidenze più chiare di anomalie e non conformità che mal si coniugano con le indicative di cui al D.Lgs 81/ 08 e s.m.i. ai fini di una corretta prevenzione e protezione sui luoghi di lavoro.

VALUTAZIONE FINALE RISCHIO SCUOLA

Alla luce delle condizioni presenti presso l'Istituto, facendo riferimento alle **liste di controllo della valutazione dei rischi** delle sezioni del DVR precedentemente approvato oltreché le evidenze manutentive e di vetustà riscontrate nei sopralluoghi, la scuola è da classificarsi a **rischio MEDIO**.

Specificatamente per quanto concerne il **plesso in esame** si è rilevato, a seguito di opportuni sopralluoghi da parte del R.S.P.P talvolta di concerto con D.L., quanto riportato di seguito e da ricomprendersi tra le criticità a livello manutentivo(*di competenza dell'Ente proprietario*) degli stabili che insieme alle nuove nomine all'interno dell'organigramma della sicurezza ed ai numeri variati dei lavoratori sui posti di lavoro hanno determinato la presente **REV. 01 di aggiornamento al Documento della Sicurezza vigente**.

CRITICITA' EVIDENZIATE

- infiltrazioni di acqua negli angoli interni dei discendenti e in alcuni bagni
- verifica e manutenzione infissi
- richiesta elevatore per disabili non evasa dall'EELL
- sanificazione soffitto della palestra che presenta pannelli fonoassorbenti ammalorati
- assenza scala antincendio
- pulizia soffitti da vecchie infiltrazioni
- criticità di affollamento e transito veicoli al momento dell'entrata degli alunni nei spazi esterni alle pertinenze dell'istituto.

PROGRAMMA DELLE MISURE RITENUTE OPPORTUNE PER GARANTIRE IL MIGLIORAMENTO NEL TEMPO DEI LIVELLI DI SICUREZZA CON TEMPI DI ATTUAZIONE IN RIFERIMENTO ALLE MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE INDIVIDUATE.

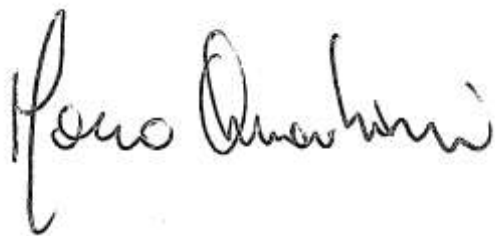
INTERVENTI DA REALIZZARE E MODALITÀ DI ESECUZIONE DELLE ATTIVITÀ	FIGURE RESPONSABILI DELLA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI	SCADENZA PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI (anno scolastico)
RIUNIONE PERIODICA ANNUALE e PROVE DI EVACUAZIONE DI CUI AL DLGS 81/08	D.L.,RSPP e SPP	ANNO 2020
VALUTAZIONE SPESA DISPOSITIVI DI SICUREZZA AGGIUNTIVI (es. catenelle infissi, parasigoli etc...)	RSPP e SPP	A.S.2020/2021
INTEGRAZIONE CARTELLONISTICA/SEGNALETICA	D.L.,RSPP e SPP	A.S.2020/2021
AGGIORNAMENTO VALUTAZIONE STRESS-LAVORO CORRELATO	D.L	A.S.2020/2021
EVENTUALE VALUTAZIONE MICROCLIMA ED ILLUMINAMENTO	D.L	A.S. 2021/2022

Per quanto concerne le situazioni di emergenza si fa riferimento altresì al piano di emergenza e norme comportamentali allegati al DVR iniziale dell'Istituto ivi comprese le planimetrie di esodo presenti in situ.

*Il seguente documento viene sottoscritto dal D.S. in qualità di D.L. , dal R.S.P.P. e dal R.L.S. in attuazione dell'art 28 c.2 – D.lgs 81-08 e succ. 106-09 **AI SOLI FINI DELL'ATTRIBUZIONE DI DATA CERTA***

*Il Dirigente Scolastico **Prof.ssa Mara Bufalini***

*il R.S.P.P **Ing. Marco Quadrini***



*p.p.v Il R.L.S. **Ins. Silvana Balzano***